



Una organizzazione italiana fra i vincitori dell'EMAS Awards 2011

Il **Comune di Ravenna** si è aggiudicato l'EMAS Award 2011 per la categoria grandi amministrazioni pubbliche. La Commissione europea ha ritenuto Ravenna la migliore amministrazione nell'attuazione del coinvolgimento delle parti interessate, requisito specifico del regolamento EMAS e tema annuale del premio. La premiazione ha avuto luogo, lo scorso 17 novembre, in occasione della riunione del Comitato ex art. 49, nella splendida miniera di sale 'Wieliczka' nei pressi di Cracovia, in Polonia, a 135 metri di profondità.

Il Comune è stato scelto tra altre 6 organizzazioni concorrenti come l'Agenzia Ambientale Europea (Danimarca), il Servizio Pubblico Federale per l'Impiego (Belgio), l'Aeroporto di Salisburgo (Austria), l'Azienda Municipalizzata di Karlsruhe (Germania), il Consiglio della Contea di Waterford (Irlanda), l'Azienda di gestione idrica della Città di Czeszochowie (Polonia). Il merito va a Ravenna per aver attivato strutture partecipative per coinvolgere dipendenti e soggetti interessati esterni. Negli edifici del Comune di Ravenna, 100 "campioni" EMAS si scambiano informazioni in tempo reale per migliorare l'efficienza ambientale. Fondamentali sono, inoltre, gli appalti pubblici verdi che vertono principalmente sull'acquisto di carta riciclata, di mobili scolastico fatto con materiali certificati e su altri elementi. Tra il 2008 e il 2010 la partecipazione attiva dei cittadini ha consentito di ridurre del 6% il consumo giornaliero di acqua per abitante in un quartiere della città. Il Comune ha inoltre realizzato una serie di progetti per la raccolta dei rifiuti con la collaborazione di circa 13000 studenti e famiglie, raddoppiando il livello di partecipazione degli anni precedenti. Infine, punto di forza si è rivelata la sinergia tra tutti gli strumenti volontari di partecipazione degli Stakeholders (EMAS, agenda-

21, progetto LIFE CLEAR).

Inoltre lo scorso 12 dicembre a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente in occasione del Forum EMAS Ecolabel, il Comune di Ravenna è stato insignito con il PREMIO EMAS ITALIA 2011 assieme a tutte le organizzazioni italiane selezionate per la competizione:

- **Primaprint S.r.l.** (categoria piccole imprese), azienda di arti grafiche che

utilizza carta da foreste certificate ed inchiostri a base acquosa. E' stata selezionata in quanto offre il suo contributo all'incremento di consapevolezza sul tema della 'sostenibilità' attraverso la pubblicazione del bollettino

nazionale 'Eco-News' e con la creazione della associazione culturale no profit **FACCIAMORETE** raccoglie idee e azioni innovative proposte da tutti gli stakeholders del territorio scelti attraverso un processo che tiene conto dei "fattori di influenza" (dimensione, collocazione geografica, risorse,..) e del "livello di interesse" che essi sono in grado di esercitare.

- **Hera S.p.A.** - impianto di cogenerazione di Imola (categoria grandi imprese) per il coinvolgimento degli stakeholders mediante

la costituzione di un Consiglio Consultivo della Comunità, che ha partecipato attivamente a tutte le fasi di pianificazione, progettazione, costruzione e messa in esercizio dell'impianto. Con tale contributo l'impianto ha ottenuto notevoli risultati ambientali, come ad

es. la realizzazione di un sistema ad ultrasuoni che ha sostituito il trattamento con acido solforico (alghicida) dell'acqua nelle torri di raffreddamento che ha comportato l'eliminazione dello stoccaggio e del consumo di 25 mc di tale sostanza all'anno, l'installazione di un filtro a carboni per la produzione di acqua demineralizzata che ha consentito l'eliminazione di circa 250 kg/anno di metabisolfito. E' stato anche ridotto il consumo di acqua di raffreddamento di un terzo circa, il consumo di sostanze chimiche e le emissioni in atmosfera.

- **Comune di Tavarnelle Val di Pesa** (categoria piccole PA) il cui punto di forza è stato il coinvolgimento e la mobilitazione di tutti gli attori locali mediante l'adesione al progetto LIFE 09-'Waste-less in Chianti'. Accanto a questa iniziativa di riduzione dei rifiuti, altre sono state messe in atto dal Comune per coinvolgere i cittadini al fine di favorire uno stile di vita più ecosostenibile: negozi, bar e ristoranti, agriturismi e alberghi sostenibili, eco-sagre, eco-mense, fontanelle di acqua pubblica, autocompostaggio, ecoscambio, centri di recupero, mercato usato, riutilizzo imballaggi. Ha anche introdotto dei criteri di sostenibilità ambientale nel regolamento edilizio per

la riduzione del fabbisogno energetico. Tra le altre cose è stato indetto un concorso interno chiamato 'Impiegato EMAS dell'anno' per chi propone la migliore azione per aumentare le prestazioni ambientali del Comune. Quest'anno la competizione ha portato alla digitalizzazione delle procedure di pagamento con l'introduzione della firma digitale e dell'archivio elettronico, riducendo di due terzi il consumo di carta per quest'attività.



Forum EMAS - Ecolabel UE



Il 12 dicembre scorso si è tenuto a Roma presso l'Auditorium del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Forum EMAS – Ecolabel UE organizzato dal Comitato Ecolabel Ecoaudit e dall'ISPRA.

L'incontro, finalizzato a dare piena attuazione a quanto previsto dai Regolamenti EMAS ed Ecolabel avviando la consultazione di tutte le parti interessate, ha registrato la partecipazione di tutte le categorie di *stakeholders* invitate (Associazioni imprenditoriali e di categoria, Pubblica Amministrazione, Associazioni di consumatori, Associazioni ambientaliste, Associazioni di lavoratori, Autorità competenti in materia di controllo ambientale, Verificatori ambientali, imprese, etc.).

Il Presidente del Comitato Ecolabel Ecoaudit, dott. Claudio De Rose, ha aperto i lavori e successivamente hanno preso la parola il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dott. Caro Lucrezio Monticelli, il Direttore dott. Ma-



riano Grillo e il dott. Riccardo Rifichi della Direzione Generale per le valutazioni ambientali, il Direttore Generale dell'ISPRA dott. Stefano Laporta e i membri delle Sezioni EMAS ed Ecolabel del Comitato Ecolabel Ecoaudit (Ing. Stefano Battellini, Ing. Stefano Bonino e Dott. Enrico Cancila).

Tutti hanno sottolineato l'importanza degli strumenti volontari nell'ambito di una strategia integrata di politica ambientale e in particolare è stata indicata l'opportunità di valorizzare gli interessi nazionali in sede europea. Il Direttore Generale dell'ISPRA ha inoltre evidenziato come, nella delicata congiuntura attuale, le iniziative sull'ambiente possano rappresentare un volano di possibile rilancio economico.

Il Presidente della Sezione EMAS del Comitato, Prof. Pietro Canepa, ha illustrato le modalità di consultazione delle parti interessate da attivare nell'immediato futuro. In particolare verranno attivati specifici tavoli tematici al fine di:

- recepire istanze ed esigenze e per quanto possibile dare seguito ad eventuali richieste;
- condividere le strategie di sviluppo dello schema EMAS in Italia e di riconoscimento di possibili semplificazioni al Legislatore e ai ministeri competenti.

Nel corso del dibattito che è seguito agli interventi istituzionali è emersa la richiesta, da parte dei presenti, di dare maggiori riconoscimenti alle organizzazioni che hanno adottato gli schemi EMAS ed Ecolabel e maggiore visibilità ai loghi.



Fuori programma si è svolta la consegna della prima edizione del Premio EMAS Italia alle organizzazioni registrate EMAS che si sono dimostrate più virtuose per l'impegno profuso nel migliorare le proprie prestazioni ambientali nell'ambito dell'importante riconoscimento European EMAS Awards.

Come noto il tema di quest'anno verteva sul "coinvolgimento degli *stakeholders*, o parti interessate, determinante per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali". Vincitrici sono risultate le seguenti organizzazioni:

- ◆ Primaprint srl (piccola impresa);
- ◆ HERA – Centrale di cogenerazione di Imola (grande impresa);
- ◆ Comune di Tavarnelle Val di Pesa (piccola P.A.);
- ◆ Comune di Ravenna (grande P.A.).



II LOGO

Promozione di EMAS

Ecco un esempio di logo utilizzato dalla Primaprint S.r.l. a tutta pagina del bollettino nazionale 'Eco-News' per comunicare agli *stakeholders* i riconoscimenti ottenuti attraverso l'adesione al Regolamento EMAS, in particolare la candidatura all'European EMAS Awards.



Per comunicare l'adesione ad EMAS

L'organizzazione D.A.E.M. S.p.A. Buonristoro Vending Group (installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde) ha scelto di comunicare l'adesione ad EMAS apponendo il logo su tutti i camion e le autovetture aziendali. Oltre il 40% della flotta di una delle sedi, inoltre, è stata convertita a metano /GPL. Complimenti per i risultati raggiunti, sia in termini di miglioramento ambientale che di comunicazione!



Inviateci i vostri esempi di uso del logo. Saremo lieti di pubblicarli!



Le nuove registrazioni

Ottobre 2011

- 001376: Comunità delle Giudicarie ex Comprensorio
- 001377: Comune di Occimiano (AL)
- 001378: Akron S.p.A.
- 001379: Eureko S.r.l.
- 001380: Isolant Service S.r.l.
- 001381: L a Pietra S.r.l.
- 001382: Intercogen S.r.l.
- 001383: Comune di Limone sul Garda (BS)

Novembre 2011

- 001384: ZIP GDF S.p.A.
- 001385: Grillo Hotels Srl per l'Hotel Grillo
- 001386: A2A Calore e Servizi S.r.l. - Centrale di Canavese
- 001387: CGS Consolidamenti S.r.l.
- 001388: Comune di Giarole (AL)
- 001389: Azienda Ambiente S.r.l.
- 001390: Cav. Umberto Boschi S.p.A.
- 001391: La Torrazza S.r.l.
- 001392: Tirreno Power S.p.A. - Centrale di Napoli Levante
- 001393: Blu Energy Milano S.r.l.
- 001394: Comune di Noli (SV)

Dicembre 2011

- 001395: Fratelli Branca Distillerie S.r.l.
- 001396: Herambiente S.p.A. Rimini
- 001397: Herambiente S.p.A. Civitella di Romagna
- 001398: Herambiente S.p.A. Forlì
- 001399: Biofert S.p.A.
- 001400: Tiemme S.p.A.
- 001401: Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Domenico Sartor"
- 001402: Paradisi S.r.l.
- 001403: Elbafly Soc. Coop.
- 001404: Rael S.r.l.
- 001405: Comune di Taglio di Po (RO)

registro completo EMAS è consultabile sul sito web dell'ISPRA

Documenti settoriali di riferimento

Facciamo il punto



Il Regolamento EMAS III prevede all'art. 46.1 l'elaborazione di documenti di riferimento settoriali finalizzati ad individuare la migliore pratica di gestione ambientale, gli indicatori di prestazione e ove opportuno, esempi di eccellenza che consentano di individuare valori di *benchmark*.

La Commissione Europea ha individuato alcuni settori prioritari (Commercio al dettaglio, Turismo, Costruzioni, Pubblica Amministrazione) e ne ha affidato l'elaborazione al *Joint Research Centre* (JRC) di Siviglia. Si precisa che tali documenti saranno elaborati come strumenti di supporto per tutti gli *stakeholders* appartenenti ai settori selezionati. Questo vuol dire che tali documenti non saranno destinati esclusivamente alle organizzazioni che hanno scelto di implementare un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento EMAS, ma a tutte le organizzazioni in possesso di un qualsiasi sistema di gestione ambientale e a quelle che decidono di contribuire alla protezione dell'ambiente attraverso buone pratiche.

In questo articolo, tratto dal sito ufficiale del JRC, si vuole fornire una sintesi sullo stato di avanzamento dei lavori.

Commercio al dettaglio - Il settore del commercio al dettaglio, identificato con il codice NACE 47, dal 2000 è cresciuto fortemente fino ad assumere un ruolo molto significativo nell'economia europea. Tale settore rappresenta di fatto un *trait d'union* tra i consumatori finali e i produttori di beni, quindi svolge una funzione strategica in termini di diffusione dei principi e buone pratiche di sostenibilità per l'intera catena.

Il documento del JRC si presenta come un corposo elaborato di 439 pagg., suddiviso in 5 capitoli, strutturato con la stessa logica con cui sono stati impostati i BREF. In particolare nel capitolo 2 sono riportate le buone pratiche per migliorare le prestazioni ambientali nei seguenti ambiti: energia, trasporti e logistica, produzione di rifiuti, comportamenti ambientali dei clienti finali etc. Altrettanto interessante risulta il capitolo 5 in cui sono individuati gli indicatori chiave e i valori di *benchmark*. La bozza finale del documento è stata presentata nel giugno 2011 ed è possibile consultarla al seguente link:

<http://susproc.jrc.ec.europa.eu/activities/emas/retail.html>.

Turismo - L'Europa è la più grande realtà turistica del mondo in quanto ospita circa il 53% del turismo internazionale. Nell'Europa dei 27 il settore turistico è costituito da circa 1.7 milioni di organizzazioni (per la maggior parte hotel e ristoranti) con 9 milioni di addetti. Il documento di riferimento sviluppato per questo settore prende in considerazione le attività che hanno come codice NACE prevalente il 79 (agenzie di

viaggio tour operator, etc) e il NACE 55 (servizio di alloggio).

Il documento, in corso di elaborazione, sviluppa le migliori pratiche di gestione ambientale a livello di processo indirizzando i risultati ai principali operatori del settore. Ad esempio, per minimizzare il consumo energetico nelle strutture ricettive, sono suggeriti interventi specifici per il miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro e l'adozione di fonti energetiche rinnovabili; per ridurre al minimo i consumi idrici nelle strutture ricettive, invece, si prevede l'installazione di dispositivi frangiflutto, inoltre si suggerisce come ottimizzare i processi di lavanderia etc. La bozza finale sarà presentata entro Dicembre 2011 mentre la bozza in revisione zero è consultabile al seguente link:

<http://susproc.jrc.ec.europa.eu/activities/emas/tourism.html>.

Costruzioni - In Europa il settore delle costruzioni è costituito da 3.1 milioni di imprese con 14.8 milioni di addetti ed è tra i principali responsabili della produzione di rifiuti e del consumo di circa il 50% delle risorse naturali del territorio europeo con impatti gravi sulla biodiversità e l'uso del suolo. Inoltre l'edilizia residenziale oggi è responsabile per il 30% delle emissioni di anidride carbonica e per il 40% del consumo di energia primaria.

Il documento di riferimento in corso di redazione è stato sviluppato comprendendo l'intero ciclo di vita del settore dalla pianificazione territoriale al fine vita dei materiali utilizzati per la realizzazione di edifici residenziali e opere civili. Strutturato in 10 capitoli, è costituito da 406 pagg. esso presenta le migliori pratiche per la pianificazione territoriale, la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, etc.

La bozza finale sarà presentata entro Dicembre 2011 mentre la bozza in revisione zero è consultabile al seguente link: <http://susproc.jrc.ec.europa.eu/activities/emas/construction.html>

Pubblica Amministrazione - Il settore della Pubblica Amministrazione si presenta in maniera particolarmente complessa in quanto influenza una serie di ambiti di attività molto eterogenei quali: collettamento e depurazione delle acque, bonifica dei suoli, trasporti, edilizia residenziale e non, locazione, attività di assistenza sociale, istruzione, etc. Inoltre tali attività possono essere causa di molteplici impatti ambientali come il depauperamento delle risorse naturali, i cambiamenti climatici, la qualità dell'aria e delle acque, la biodiversità etc.

Data la complessità, per ora è in corso lo studio preparatorio in collaborazione con ICLEI (<http://www.iclei.org>) che sarà presentato nella prima metà del 2012.



EMAS Club Europe

L'associazione tedesca dei professionisti ambientali (VNU), per soddisfare un desiderio espresso da più parti, ha fondato il Club EMAS Europeo, pensato come una piattaforma per lo scambio di informazioni e per le comunicazioni tra organizzazioni registrate EMAS.

Gli obiettivi del club sono: supportare l'implementazione di EMAS su scale europea e globale incrementando il riconoscimento delle attuali e future potenziali organizzazioni EMAS; incoraggiare il trasferimento di conoscenza e delle migliori pratiche fornendo un network esclusivo per le organizzazioni EMAS; rappresentare il punto di vista delle organizzazioni registrate



EMAS presso gli organismi nazionali ed internazionali.

Il Club è visto anche come un'opportunità di incontro nell'assoluta tutela della riservatezza, in modo che le organizzazioni abbiano la possibilità di un confronto aperto e sincero su tutte le problematiche incontrate nell'attuazione di EMAS.

Agli incontri, che saranno tenuti a livello regionale, nazionale ed internazionale, possono partecipare le organizzazioni registrate EMAS che abbiano al contempo una tessera di adesione all'associazione VNU. E' consentito, come prova, partecipare per una volta sola, anche senza avere la tessera dell'associazione ed anche alle organizzazioni in

procinto di essere registrate.

Il primo incontro avrà luogo a Bonn, l'8 febbraio 2012, nell'ambito del quale si potranno ascoltare diversi esperti del settore, tra cui un rappresentante della Commissione. Gli argomenti spazieranno dalla protezione ambientale, alla gestione dell'energia, alla certificazione della responsabilità sociale, alla sostenibilità. Durante il pomeriggio i partecipanti potranno poi suddividersi in gruppi di interessi comuni e valutare l'opportunità di avere incontri regionali.

Per chi è interessato ad aderire al club, sul sito www.vnu-ev.de, è disponibile il modulo da compilare e inviare via e-mail all'indirizzo vnu@vnu-ev.de. Allo stesso indirizzo, così come al numero di telefono +49 (0)700 - 868 11 223, è possibile chiedere maggiori informazioni.

Architettura ecocompatibile

In questo numero proponiamo la centrale di totale nuova realizzazione Blu Energy S.r.l. di Vimodrone (MI) registrata EMAS a novembre del 2011 come esempio di buona architettura.

Di solito le strutture industriali e i grandi impianti energetici dal punto di vista architettonico sono difficili da pensare come risorse per il paesaggio, ed è difficile che sfuggano alla definizione di ecomostri.

Ma qualcosa forse sta cambiando e l'idea che sia possibile elaborare un modo di progettare impianti industriali che si integrino nel territorio valorizzandolo con interventi che coniugano tecnologia, innovazione e bellezza senza deturpare il paesaggio è una

delle sfide per l'architettura contemporanea.

Nella progettazione e realizzazione finale della centrale si è posta particolare cura all'aspetto architettonico, per minimizzare l'impatto ambientale oltre che per utilizzare le migliori tecnologie disponibili e soluzioni di ultima generazione per la tutela dell'ambiente.

Inoltre per meglio mitigare l'inserimento del nuovo impianto nell'ambiente è stato elaborato un progetto del disegno del verde (circa 40.000 m²) e, sul lato sud della centrale confinante con un sito condominiale, è stato posto in opera un rilievo alto circa 5 m interamente piantumato con specie arboree

di qualità.

Questo esempio testimonia come una progettazione ecocompatibile consenta di raggiungere risultati interessanti anche in campo architettonico.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma



Hanno collaborato a questo numero:

Annamaria Caputo
Mara D'Amico
Vincenzo Parrini
Valeria Tropea
Silvia Ubaldini

Tel.: 06-50072020

Fax: 06-50072078

E-mail: emas@isprambiente.it

Siamo su internet per qualsiasi
informazione su EMAS:

www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/